COMUNICATO STAMPA

Comunicati Segreteria - 24/05/2013



Sabato 25 maggio 2013, alle ore 11:30, l'intervento del segretario generale "Orientarsi tra precarietà e flessibilità".
La CGIL alla Fiera Quattro Passi per parlare di lavoro.
Giacomo Vendrame: *"Un momento per riflettere sulle dinamiche dell'economia, sui nuovi processi produttivi e sulle difficoltà dell'occupazione, e un'occasione per dare informazioni ai lavoratori stessi".*

Anche la CGIL di Treviso sabato 25 maggio al Sant'Artemio (sede della Provincia di Treviso) per parlare di lavoro.
Dalle ore 10:30 all'Emporio della Sostenibilità (punto H) le "Finestre sul lavoro" alla Fiera Quattro Passi si apriranno in approfondimenti su diversi aspetti legati all'impiego, tra i quali alle ore 11:30 un momento dedicato a "Orientarsi tra precarietà e flessibilità" con Giacomo Vendrame, segretario generale della Camera del Lavoro di Treviso.
Incontro che si replicherà sabato 1° giugno alle ore 10:30 sempre all'Emporio della Sostenibilità.

"Il mondo del lavoro di oggi, la crisi del nostro sistema produttivo e occupazionale, i nuovi stili di vita e i settori emergenti sono temi sui quali è doveroso aprire una riflessione profonda al fine di identificare i problemi e trovare la strada verso un futuro fatto di sostenibilità ambientale, di qualità della vita, di sicurezza economica e sociale". Ha dichiarato il segretario generale della CGIL di Treviso.

"**Le giornate della Fiera Quattro Passi vogliono sviluppare queste tematiche e rappresentano un momento di condivisione**, di ricerca, di festa e di partecipazione alla quale la CGIL di Treviso è lieta di prendere attivamente parte non solo nel portare il proprio contributo di conoscenza – ha aggiunto Giacomo Vendrame - ma anche offrendo informazioni utili ai lavoratori presenti e ai tanti precari che si sentono disorientanti in un mondo del lavoro sempre

più frammentato. Piace pensare ad un'assemblea aperta in cui si discute di lavoro, in cui il Sindacato parla di ciò che sa e che fa per aiutare i lavoratori in un momento così difficile".